

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2021**

In data 3 maggio 2021 alle ore 14.30, a norma dell'art. 48 dello Statuto dell'A.C.I. e in ossequio alle disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è riunita in videoconferenza in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2020 e delibere conseguenti

La presidenza dei lavori dell'Assemblea è esercitata dal sig. Gian Paolo Brini, Presidente dell'Ente, mentre le funzioni di Segretario sono esercitate dalla Dott.ssa Maura Lenhardt, Direttore dell'A.C. Trieste.

L'identità dei presenti è assicurata dal programma [meet.google.com/dmn-rdim-hzh](https://meet.google.com/dmn-rdim-hzh).

Essendo presenti in videoconferenza n. 12 soci con tessera in corso di validità e verificata quindi la presenza del numero legale per la validità della seduta in base alle norme dello Statuto, i lavori hanno inizio alle ore 14.35.

Il Presidente apre l'argomento e commenta i risultati dell'esercizio 2020 che, attraverso tutte le possibili iniziative di riduzione dei costi, ha ottenuto un contenimento della spesa tale da chiudere il bilancio in parità.

L'attività svolta dall'Ente ha risentito di un anno difficile in conseguenza della pandemia e del periodo di lockdown nei mesi di marzo-maggio, che ha determinato una forte contrazione economia con pesanti riflessi nel settore dell'automobile.

Ciò ha impedito la realizzazione del programma di rilancio dell'Ente che continua a non essere realizzabile e la criticità di una Sede inadeguata emerge nella mancanza, ad oggi, di elementi concreti in merito alla riunificazione tra Automobile Club Trieste, Unità territoriale ACI e Sara.

Continua poi, con una premessa sui risultati di gestione collegati alle criticità affrontate, con un primo riferimento alla rilevante riduzione del debito bancario ed alla situazione patrimoniale che allo stato, pur priva dell'obbligo immediato di rientro del debito verso ACI, rende difficile, se non impossibile, ottenere credito da investire in un piano industriale di esclusiva gestione dell'Ente.

I dati rispettano la strategia indicata dal Consiglio nella seduta del 14 dicembre scorso ed hanno risposto alla necessità di ridurre il debito bancario anche attraverso tagli di spesa che hanno tenuto il bilancio in pareggio.

Alla Direzione, continua il Presidente, va il merito di un bilancio imprevedibile nei primi mesi del contagio ed altrettanto durante tutta la crisi economica del 2020.

Quindi il Presidente ringrazia il Direttore e riconosce alla dipendente la capacità di essere stata all'altezza dell'emergenza con lodevole attaccamento al servizio.

Il Presidente conclude con la necessità di altre economie sugli oneri di amministrazione che, pur del tutto centralizzati, potrebbero realizzarsi in modalità diverse tramite le soluzioni elaborate dalla

Direzione compartimentale del Nord Italia, già condivise dalla Federazione e tramite la nuova Sede che vedrebbe riuniti Automobile Club Trieste e Unità Territoriale ACI.

Il Presidente dà quindi la parola al Direttore che procede alla trattazione del punto all'ordine del giorno. La dott.ssa Lenhardt rende noto all'Assemblea gli obiettivi raggiunti nel 2020 e le principali risultanze del bilancio d'esercizio dell'anno 2020, il cui conto economico e situazione patrimoniale presentano un risultato economico positivo pari ad € 44,00. Le attività sono pari ad € 107.640, le passività equivalgono ad € 1.878.354 per un valore di patrimonio netto pari ad € -€ 1.770.714.

Nel corso del 2020 la gestione dell'AC Trieste è stata improntata verso un'attenta attività di controllo dei costi accompagnata da una politica di rilancio delle attività dell'Ente per permettere un aumento dei ricavi. Tuttavia pur se le iniziative poste in essere hanno avuto effetti innegabilmente positivi dal punto di vista dell'andamento di gestione ordinaria soprattutto dal lato dei costi; purtroppo ciò non ha trovato riscontro sul lato della produzione dei ricavi attesi per delle cause non ascrivibili agli accadimenti di ordinaria gestione.

In ogni caso il combinato disposto delle principali cause sopra descritte ha fatto sì che l'AC Trieste abbia potuto dare seguito e continuità al risultato positivo registrato nel 2019, nonostante la crisi pandemica globale tuttora in corso. Restano tuttavia immutati i timori per il futuro soprattutto per una situazione finanziaria che rimane critica e il cui miglioramento rappresenta l'ulteriore sfida che l'Ente perseguirà con sempre più forza nei prossimi anni.

Il graduale miglioramento della posizione debitoria verso la sede centrale sarà un obiettivo raggiungibile una volta realizzato l'impegno che Automobile Club d'Italia dovrà assumere per consentire alla nuova gestione ordinaria la programmata realizzazione di rilancio di A.C. Trieste. Purtroppo, come noto, l'emergenza COVID-19 persistente nel mondo, fa venir meno, perlomeno in parte, le condizioni operative del programma già impostato nella conference call del 26 febbraio 2020 e riaffermato l'8 dicembre a Roma.

Le ricadute non mettono in dubbio la sopravvivenza dell'Ente in quanto il temporaneo congelamento del debito con ACI, accompagnato dalla determina di proroga del fido bancario al 30 giugno e verosimilmente oltre, consentirà l'avvio del programma di sviluppo impostato sul collegamento in un'unica sede di A.C. Trieste, del P.R.A. e di una subagenzia di SARA Assicurazioni con relativo e conseguente aumento di redditività e del numero dei Soci.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori informando i Soci che il Collegio ha espresso parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2020, verificate la veridicità e la correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente, effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione.

In base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, Il Presidente chiede quindi all'Assemblea, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2020. Dopo breve discussione, l'Assemblea approva tale rendicontazione all'unanimità.

Il Presidente chiede quindi all'Assemblea se vi sia altro da discutere e deliberare. Nulla risultando al riguardo, egli dichiara chiusa la seduta alle ore 15.15.

Il Segretario  
Dott. ssa Maura Lenhardt

Il Presidente  
Sig. Gian Paolo Brini